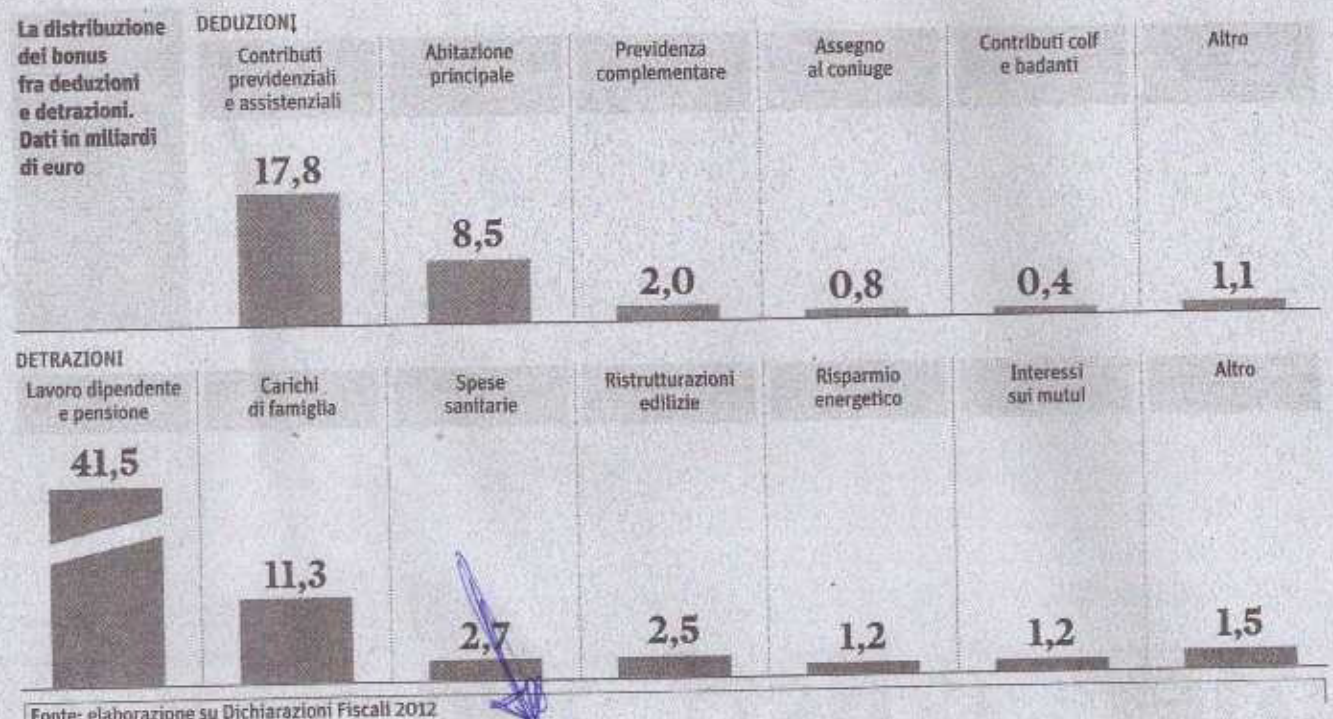
Il Sole 24 ore 28-1-2015

Il peso degli sconti



Fonte: elaborazione su Dichiarazioni Fiscali 2012

Tributi locali. Casero promette di salvaguardare il principio ma i tempi sono sempre più stretti

Riordino catastale, invarianza di gettito a livello di Comuni

Cristiano Dell'Oste
Saverio Fossati

«Evitare un aumento della tassazione complessiva». Il viceministro dell'Economia, Luigi Casero, in audizione ieri al Senato, mette al centro della **riforma del catasto** il tema della **pressione fiscale** sul mattone. Tema che non riguarda i criteri tecnici di elaborazione della nuova base imponibile, ma l'uso che ne verrà fatto dai Comuni. Ecco perché - afferma Casero - la revisione degli estimi va «coordinata con la tassazione locale» sulla casa, correggendo le storture degli immobili sottovalutati (o sopravvalutati) dal fisco, e tenendo fermo il principio dell'invarianza di gettito, che è uno dei paletti da salvaguardare «in coerenza con la delega».

Non è un caso che - poco dopo l'audizione del viceministro - sia intervenuto con una nota il presidente di Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, affermando che l'unico modo di garantire l'invarianza di gettito è stabilirla a livello comunale. Una posizione già espressa venerdì scorso in un incontro tra le Entrate e le associazioni, che però non trova d'accordo i dirigenti dell'Agenzia (si veda anche Il Sole 24 Ore di lunedì 26 gennaio). Le Entrate, infatti, sostengono la tesi secondo cui il mancato aumento delle imposte dovrà essere verificato su base nazionale, anche perché ogni scelta diversa non potrebbe "fare giustizia" delle sperequazioni dei valori immobiliari oggi esistenti tra una città e l'altra.

I DUBBI

Per il presidente della commissione Finanze della Camera, Daniele Capezzone, le scelte sembrano molto lontane dalla legge delega

La questione è complessa, perché la revisione delle basi imponibili inciderà probabilmente anche sul bilancio degli enti locali, e in questo senso vanno lette le parole di Casero che fa riferimento alla tassazione locale. Anche il delegato Anci alla fiscalità locale, Guido Castelli, ha richiamato nei giorni scorsi la necessità di un fondo perequativo con cui accompagnare la riforma del catasto.

Ieri è intervenuto anche Daniele Capezzone, presidente della commissione Finanze della Camera, che ha fatto presente che la tempistica del Governo, pone «rilevanti problemi relativamente al rispetto dell'iter procedurale definito dalla legge n. 23 del 2014». Infatti sarebbe impossibile l'eventuale proroga di 20 giorni dopo i primi 30 per l'esame da parte delle Commissioni parlamentari, anche se la consegna dei decreti avvenisse entro il 21 febbraio. Non solo, l'esame sarebbe difficile e complesso e il Governo «sarebbe verosimilmente costretto a recepire tutte le osservazioni e condizioni formulate nei pareri delle Commissioni» pena la scadenza della delega. Nel merito, poi Capezzone ha detto che sul catasto, in base alla indiscrezioni giornalistiche, si vanno delineando scelte «assai lontane dai criteri della legge. Occorre dunque chiarire preventivamente che non sarebbe accettabile l'elusione o peggio il tradimento di quei paletti fondamentali»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sanità. Sp

Nuov contr sui m sprec

Roberto Turo

Finiran medici che stazioni di tili. Ben 35 flex" conce conda volta esame ne di tà. Debutto ve alla con esami diag avviene per sarei nel mi misure dis regioni dov evitare sp l'epidurale screening creazione zioni per va E una lung zioni per i d recchi acus comunicaz quattro ru la vasca da 14 anni dop velli essen garantiti da l'avere", mln in più giori costi p re di conte in 1,54 mld.

L'elenco disposto da nistra dell Lorenzin. coledì pros ni, in un in annuncia scesa. Se cordoni de governato disposti del Fondo parare il co mld della m dire che le Lea rischia fitta, anche gioni li ha Governo